

**TORINO**

## Ghisolfi presenta «Banchieri»

Nicolucci a pagina 5

**NUOVA USCITA** Il libro di Ghisolfi presentato all'Hotel Principi di Piemonte

# «Banchieri», tutto quello che non si sa

*Patuelli, Venesio, Nesi e Ghisolfi insieme per parlare dell' «L'importanza a tutto tondo del banchiere»*

**Alessandro Nicolucci**

■ al vertice dell'Abi, l'ex ministro Nerio Nesi e l'editore Nino Aragno sono passati da Torino in occasione della presentazione al pubblico di «Banchieri», l'ultimo libro firmato da Beppe Ghisolfi. Già best seller sul web, il manuale è un vero e proprio approfondimento su 35 influenti e geniali banchieri del recente passato italiano che troppo spesso vengono dimenticati dall'opinione pubblica. «Ero stanco di vedere libri e libri contro le banche (ne esco- no circa due alla settimana) - commenta Ghisolfi - e così ho deciso di riunire forze e idee per tramandare alle nuove generazioni il culto di fare Banca in Italia, passando da illustri personaggi del nostro mondo finanziario».

Se per tutta la penisola, infatti, si sono verificati (isolati) casi di «banchieri scorretti» - aggiunge Antonio Patuelli, presidente dell'Associazione bancaria italiana - ce ne sono altri cinquecento che lavorano onestamente anche in periodi bui. Le crisi sono sempre esistite - ag-

giunge - ma gli anni d'oro dal 1980 ai primi del 2000 ci hanno fatto perdere la memoria storica». L'Italia, infatti, affronta criticità finanziarie da sempre, come del resto tutto i Paesi di matrice economica anglosassone. E, dunque, sono sempre serviti - «e sempre serviranno - si allaccia Ghisolfi - personaggi in grado di aiutare non solo il mondo bancario ma anche quello industriale». «E l'Italia, così come l'Europa continentale, non è responsabile di alcuna crisi. I problemi - sottolinea ancora Patuelli - arrivano sempre d'oltreoceano (o Manica). E pensare che fino a qualche anno fa sentivamo dire dai «colleghi» inglesi come le banche italiane non venissero colpite dalla crisi perché i nostri banchieri non conoscevano la lingua». Anzi, la conoscevano e conoscono meglio di molti altri. «Ed è anche per questo motivo che ho fin da subito appoggiato il libro di Ghisolfi - conclude il presidente dell'Abi - nella speranza che le storie inedite contenute all'interno possano aiutare gli italiani a capire e conoscere la sua grande storia bancaria». Geniale, infine, le conclu-

sioni affidate a Nerio Nesi che suscitando ilarità in tutta la sala e tra i colleghi al tavolo, è riuscito a rimarcare l'importanza della figura del banchiere, citando anche Agnelli.

«Che - evidenzia Nesi - era sempre in prima pagina tra i più importanti banchieri italiani, pur non essendo né un banchiere né un industriale». Insomma, fare banca vuole dire vivere di banca, ma è come si agisce che alla fine ci distingue. «Banchieri», in questo senso, è una sorta di manuale che non distingue tra «buoni» e «cattivi», ma racconta passi cruciali della nostra economia. Tant'è che all'Università di Pavia si pensa già di inserire il volume di Ghisolfi nel materiale di un esame della facoltà di Economia. «Orbitavo nel mondo bancario e dell'Abi da anni - racconta ironicamente Camillo Venesio, vicepresidente Abi e presidente della Banca del Piemonte - ma i giornalisti hanno iniziato a farmi domande solo dopo il mio ingresso nel Consiglio d'Amministrazione della Juventus nel 2006». Non è un mestiere che porta alla ribalta, dunque, «ma con ogni probabilità

- conclude Nesi - è il più importante di tutti».

### protagonisti

Luigi Abete, Giovanni Bazoli, Gerard Brandstätter, Letizia Bricchetto Amaboldi Moratti, Giuseppe Castagna, Ennio Doris, Miro Fiordi, Gabriele Galateri di Genola, Fabio Gallia, Nazzareno Gregori, Gian Maria Gros-Pietro, Francesco Liberati, Salvatore Maccarone, Carlo Messina, Giuseppe Morbidelli, Jean Pierre Mustier, Mario Nava, Roberto Nicastro, Fabrizio Palenzona, Gianni Franco Papa, Corrado Passera, Antonio Patuelli, Mario Alberto Pedranzi, Aldo Pia, Alessandro Profumo, Francesco Profumo, Guido Rosa, Giovanni Sabatini, Enrico Salza, Maurizio Sella, Corrado Sforza Fogliani, Domenico Siniscalco, Flavio Valeri, Alessandro Vandelli, Camillo Venesio.